L'Istituto

NUMERO SPECIALE

IZSAM G.CAPORALE TERAMO

Newsletter trimestrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

aprile / settembre 2014

21

Giovani studenti per il Premio Istituto G. Caporale

Premio Speciale Istituto G. Caporale

Nel 2010 l'IZS dell'Abruzzo e del Molise ha istituito il "Premio Speciale Istituto G. Caporale" all'interno del prestigioso Premio Internazionale della Fotografia Cinematografica "Gianni Di Venanzo", giunto quest'anno alla sua XIX Edizione, per diffondere la sensibilità e la conoscenza nei confronti degli animali e del loro benessere.

Al concorso, che premia il miglior filmato sul tema "Il rapporto uomo-animale", è stato affiancato un progetto editoriale legato agli alunni delle scuole primarie nella consapevolezza che sensibilizzare i più piccoli concorre ad una corretta formazione degli adulti di domani.

Dopo due pubblicazioni realizzate in collaborazione con la Scuola Elementare Noè Lucidi di Teramo, quest'anno è stata coinvolta un'altra scuola del territorio: il risultato è questo numero speciale della Newsletter che contiene gli elaborati testuali e grafici degli alunni della IV A e IV B della Scuola Primaria S. Berardo dell'Istituto Comprensivo D'Alessandro-Risorgimento di Teramo.

PREMIO INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA CINEMATOGRAFICA TERAMO

Gianni Di Venanzo

Maestro del colore, maestro della luce.

Associazione Teramo Nostra

Prosegue, con il Premio Speciale Istituto G. Caporale, la proficua collaborazione tra il Premio Internazionale della Fotografia Cinematografica "Gianni Di Venanzo" e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Una formula interessante che, oltre a coniugare la visibilità cinematografica con argomenti scientifici di pressante attualità, quali il benessere e la sicurezza degli animali, è riuscita a far conoscere meglio l'attività dell'Istituto sul territorio, soprattutto coinvolgendo le giovani generazioni.

A confrontarsi con le problematiche relative agli animali sono stati gli allievi della Scuola Primaria San Berardo i quali hanno espresso tutta la loro sensibilità verso il mondo degli animali con testi, disegni e poesie.

L'Associazione Teramo Nostra non può che essere fiera dei risultati ottenuti dall'iniziativa grazie ai piccoli artisti della città e si augura che la collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico risulti utile anche per far conoscere meglio l'attività di un'istituzione di eccellenza e vanto per la città.

Piero Chiarini
Presidente Associazione Teramo Nostra

Scuola Primaria San Berardo

Gli alunni delle classi IV della Scuola Primaria di S. Berardo, facenti parte dell'Istituto Comprensivo D'Alessandro-Risorgimento, in seguito al Progetto di Team "Nessuno può fare a meno degli altri", hanno partecipato con entusiasmo ed interesse all'iniziativa proposta dall'Associazione Culturale Teramo Nostra con la collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, dal titolo "I nostri amici animali". Gli alunni si sono sbizzarriti, dopo attente riflessioni e confronti sul rapporto uomo-animale, componendo testi poetici, descrittivi e regolativi. Hanno poi rappresentato i loro sentimenti e le loro emozioni attraverso splendidi disegni.

Lora D'Antona Catacuzzena
Dirigente Scolastica Scuola Primaria S. Berardo

Come partecipare al Premio Speciale Istituto G. Caporale

Al concorso sono ammessi filmati sul rapporto uomo-animale di una durata minima di 5 minuti e massima di 25 minuti. Non ci sono limitazioni in merito alla forma artistica degli audiovisivi che possono essere di stampo documentaristico o cortometraggi. Il **1° Premio** consiste in **€ 700,00** a titolo di parziale rimborso spese. I filmati vanno spediti in formato DVD a: **Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", Ufficio Comunicazione Istituzionale, Campo Boario, 64100 Teramo**. È possibile scaricare il bando e la scheda di iscrizione sul sito **www.izs.it**.

L'Istituto
Newsletter trimestrale
dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

A cura dell'Ufficio
Comunicazione Istituzionale
Coordinamento editoriale
Giulio D'Agostino
Redazione
Manuel Graziani, Guido Mosca
Foto
Guido Mosca
Progetto grafico e impaginazione
Paola Di Giuseppe

Direttore responsabile
Giovanni Savini

Stampa ***Giservice srl - Teramo***

Per informazioni ***comunicazione@izs.it***

Autorizzazione Tribunale di Teramo
n. 602 del 27/05/09

© 2014
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale"

Campo Boario, 64100 Teramo
telefono +39 0861 3321 fax +39 0861 332251

Da una tartaruga ad un menù

Un giorno è venuto un esperto di nome Pierluigi Ricci a parlarci dell'inquinamento, soprattutto marino.

Ci ha detto che gli uomini invece di rispettare e tutelare l'ambiente lo inquinano buttando di tutto nei fiumi e nei mari.

Ci ha fatto vedere foto che rappresentavano uomini di altri paesi, che portavano l'immondizia sulle spalle e la portavano nei centri ecologici per essere riciclata.

Ci ha fatto anche vedere un cartone che parlava del riciclo, per farci capire quanto è importante riciclare e riutilizzare tutto per non sprecare, per non inquinare il mondo e per non far squilibrare l'ecosistema.

Ci ha raccontato di una tartaruga marina spiaggiata a Pineto, che stava davvero male. È stata presa e curata ma non ce l'ha fatta, perché aveva ingerito grandi quantità di polistirolo presenti nelle acque.

Noi bambini siamo rimasti di stucco nell'apprendere tutto ciò, allora abbiamo ben pensato di mostrare, a modo nostro, come riciclando possiamo anche "giocare", oltre che salvare il mondo.

Abbiamo infatti costruito pietanze fatte con materiali di recupero e ne è uscito fuori un succulento menù.

Salviamo l'ambiente, salviamo gli animali… salviamo l'uomo… salviamo il mondo intero.

***Sara Capanna* - IV A**

***Ihssan Stati* - IV B**

Gli animali

Gli animali hanno le ali
che arrivano fino al tuo cuore
Facendoti splendere lo stupore.
I cani
non hanno le mani
ma forse le avranno domani.
Quando li porti a spasso
mantengono il tuo passo
ma se li disturbi quando mangiano
si arrabbiano
e poi picchiano.

***Federica D'Antonio* - IV B**

Il mio cane Scotty

Il mio cane si chiama Scotty, è molto bello, di razza è meticcio e ama giocare con i bambini.

Il suo gioco preferito è mordicchiare una paperella gommosa che suona. Lui è di statura media, è nero, diciamo quasi che è come un border collie.

Se arriva qualcuno che non conosce ed entra dentro casa gli ringhia e gli abbaia, ma se ricorda la persona, perché l'ha già conosciuta, vuole fare amicizia.

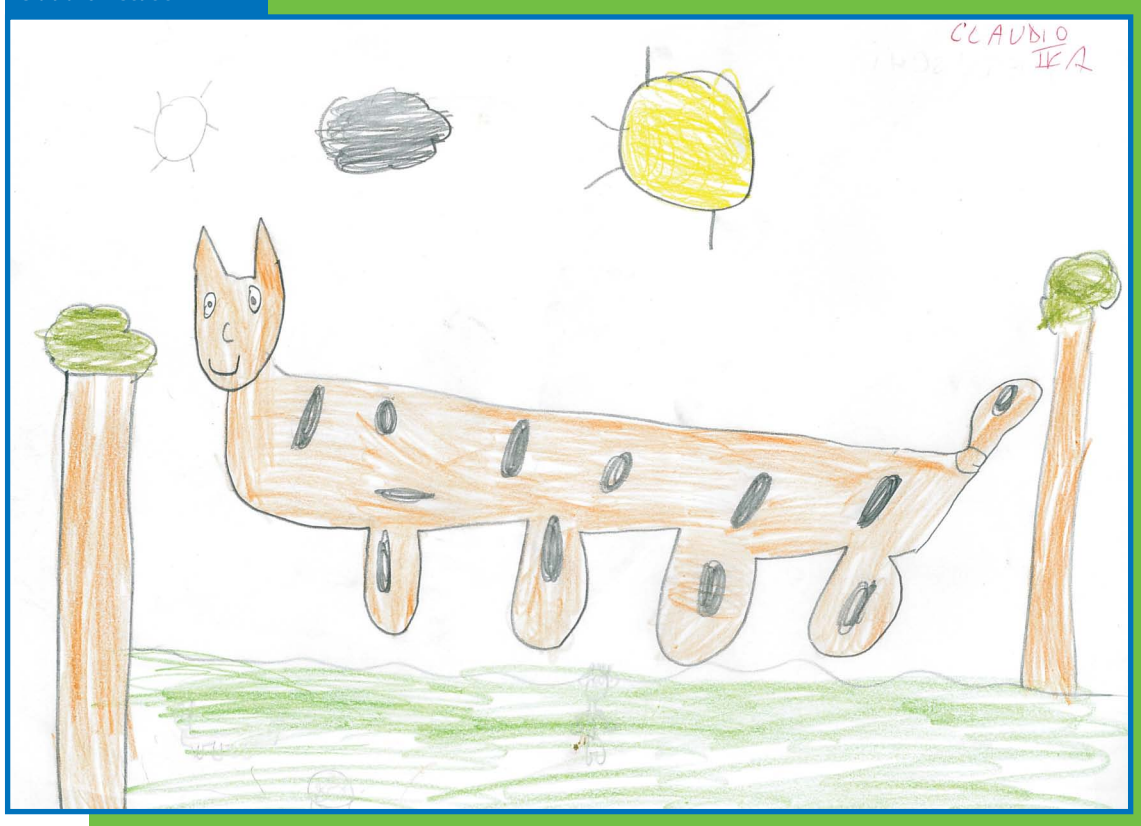
Ama essere coccolato e mi salta sempre addosso quando ritorno da scuola, e mi lecca.

Scotty vuole essere sempre al centro della nostra attenzione, tanto che nel giardino che abbiamo, ama rotolarsi a pancia in su per ricevere coccole.

Quando lo portiamo in campagna lui è curiosissimo e vaga ovunque. Ha un carattere dolce, non odia nessuno e il mio Scotty è sempre stato il mito dei bambini grandi e piccoli.

***Jacopo Damiani* - IV A**

***Claudio Vetuschi* - IV A**



I nostri amici animali I nostri amici animal

Il mio animale preferito

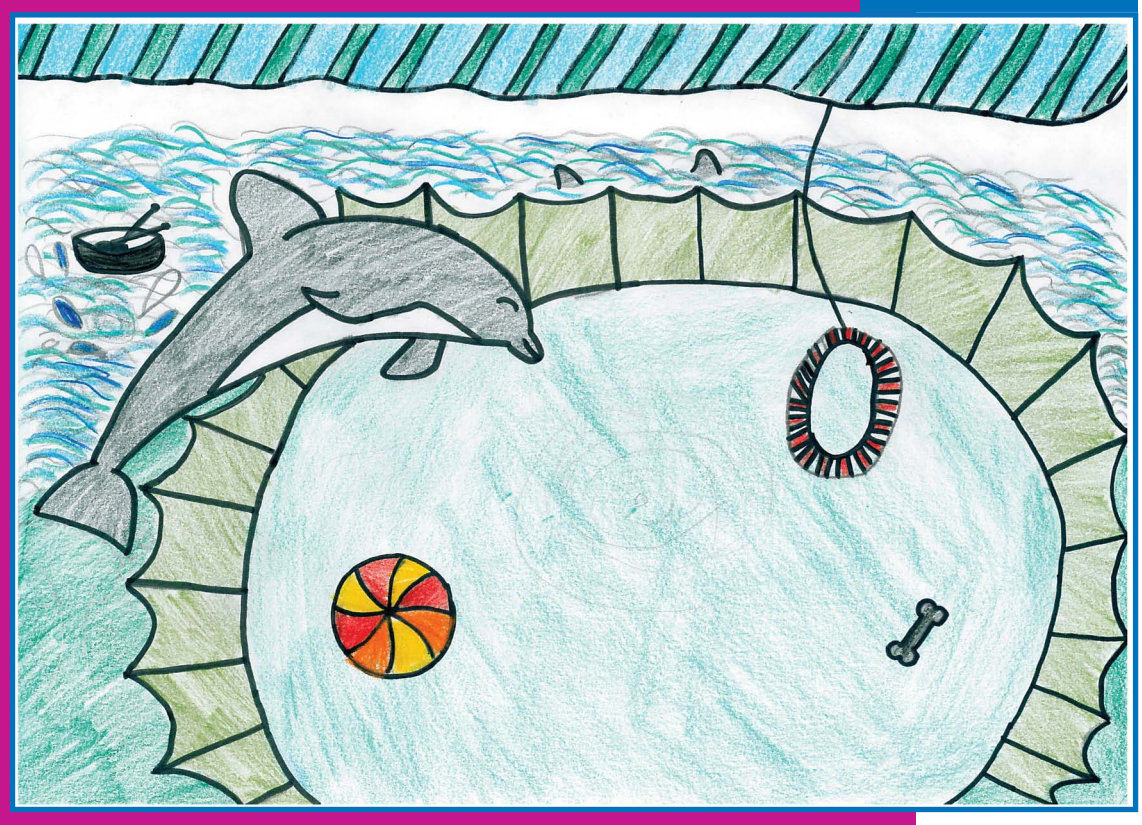
Tea è il cane di mia zia Alessia, è un bassotto nero e marrone, è femmina.

Mia zia l'ha comprata a Roma nel 2013.

Io ci gioco quando vado a casa di mia zia, spesso la porto in giro per il corso con il guinzaglio.

***Federico Toccaceli* - IV B**

***Diletta Calandrini* - IV A**



Descrivo il mio animale preferito: il leone

Occhi accattivanti, denti aguzzi, questo è lui quando ha fame. Occhi indifferenti e denti coperti è un leone dolce e mostra il suo lato più bello. La sua criniera è arancione, con striature marroni ed è sofficissima.

Per me la parola leone è:

- il mio segno zodiacale
- il mio secondo nome
- il nome del mio peluche più importante di tutti
- il mio animale preferito

Questa parola mi fa pensare alla libertà, sentirsi liberi, una regina. In tv lo vedo e penso: "Quanto vorrei vederlo dal vivo!!!" Questo mio sogno si realizzò. Andai al circo, ma quando lo vidi provai tanta tristezza, perché lui è abituato a un clima di quaranta gradi e in quel momento faceva tanto freddo. Andai al circo con mia sorella e lei non applaudiva a nessuna esibizione perché faceva pena per tutti gli animali. Tutti gli animali che si sono esibiti non erano abituati a quel clima. Durante l'intervallo ci Hanno fatto vedere dove tenevano gli animali, lì la giraffa si è chinata con la testa verso di me e Mariangela: "Aveva gli occhi grandi grandi, tutti neri e, visto che era sera, c'era la luce delle stelle e della luna. Era un'emozione fantastica!"

***Giulia Faragalli* - IV A**

***Chiara Di Pietro* - IV B**

Il mio gatto preferito

Hahinn è un gatto tigrato e il suo colore è grigio.

Mangia le crocchette di carne, è molto tranquillo e morde per giocare.

Ha gli occhi azzurri e luccicanti e al buio fa un po' paura.

Io l'ho ricevuto a Natale, sono stata molto felice di averlo e quando l'ho preso in braccio la prima volta mi stava facendo le fusa con le sue zampettine che erano soffici, e i suoi artigli erano piccoli ma taglienti e sempre tagliava la carta per giocare.

Inseguiva la lucetta per giocare e mi faceva le fusa e io gli facevo le carezze perché gli volevo tanto bene. È come un migliore amico.

***Vittoria Marcozzi* - IV B**

La mia super cagnolina

Ciao, sono Emmanuel e voglio parlarvi del mio cane Nira.

Lei vive con me da quasi due anni; è molto coccolona ed anche giocherellona.

Quando noi usciamo, gli altri cani vogliono giocare con lei, ma i cani più grandi la fanno sembrare una regina, perché si inchinano quasi a farle un segno di riverenza. Ma lei fa di tutto per far capire che vuole solo giocare.

Non so, invece, se è felice di giocare con mia sorella Emily, perché questa peste di un anno la scambia per un giocattolo e le tira le orecchie.

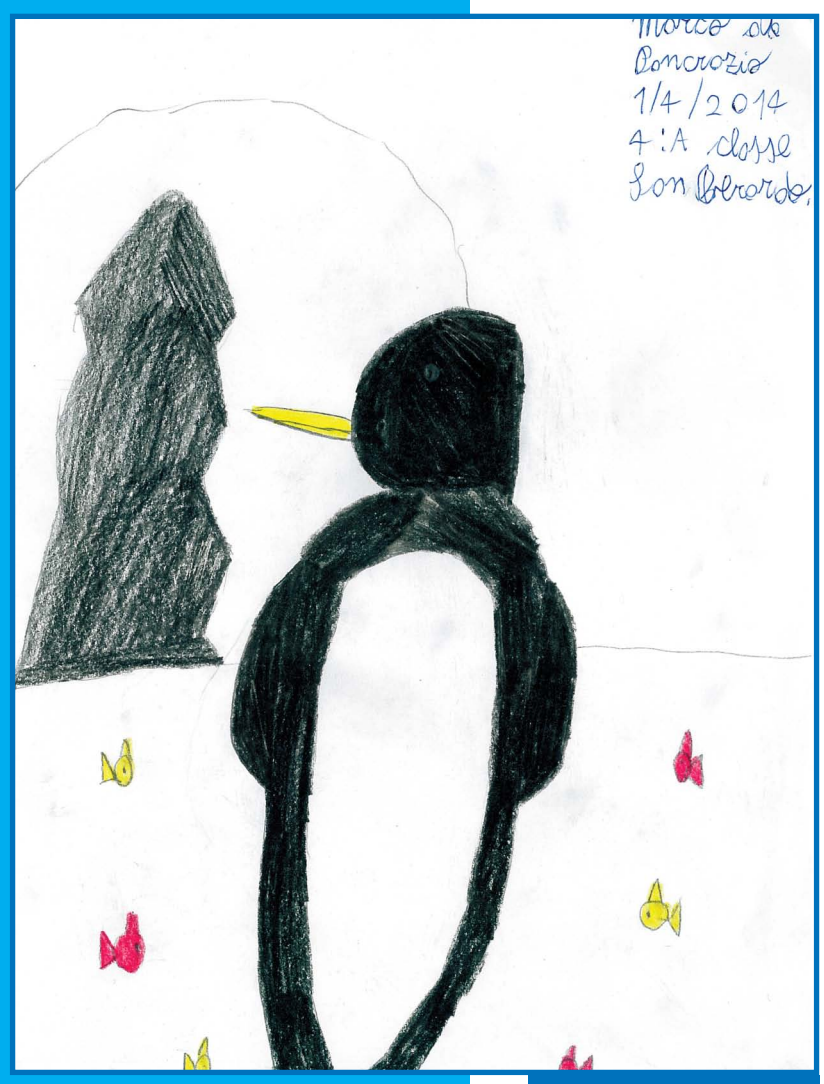
Nira non la morde, ma appena può scappa e si riavvicina a lei solo quando vede che Emily ha un biscotto in mano.

Mia sorella, però, le fa delle finte, mangiando lei il biscotto, ma se Nira gioca d'astuzia e di velocità riesce a buggerare quella furbastra di mia sorella.

Stanca di tutto ciò la mia povera cagna cade nel sonno più profondo ed anche se io insisto a chiamarla… lei non si sveglia.

A riposino finito, però, è pronta per giocare con tutta la nostra famiglia.

***Emmanuel J. Vaddinelli* - IV A**



***Marco Di Pancrazio* - IV A**

Il mio cane Kety

Kety ha 15 anni è un po' vecchiotta! Lei è ancora abile come prima, fa tanti salti.

Kety ha il pelo nero, vorrei che ci fosse anche il bianco così è diventata juventina!

Mangia molti biscotti e pure le cose che mangiamo noi.

Ha le unghia corte, ma affilate e io sono contento che lei è stata scelta per me!

Ha gli occhi marroni come i miei! È di razza bastardina.

Voglio raccontare un sogno che ho fatto: era una notte limpida e profonda con la luna piena e con le stelle che splendevano in cielo. Stavo sognando un bel cane che avrei chiamato Kety. Era un bel mattino e mi svegliai con un sorriso e uno sbadiglio.

Chiesi alla mia mamma se potevo prendere un cucciolo. La mamma rispose di sì e io presi Kety, ero strabiliato. Un cane più bello non esiste! Io avevo una lacrima di gioia.

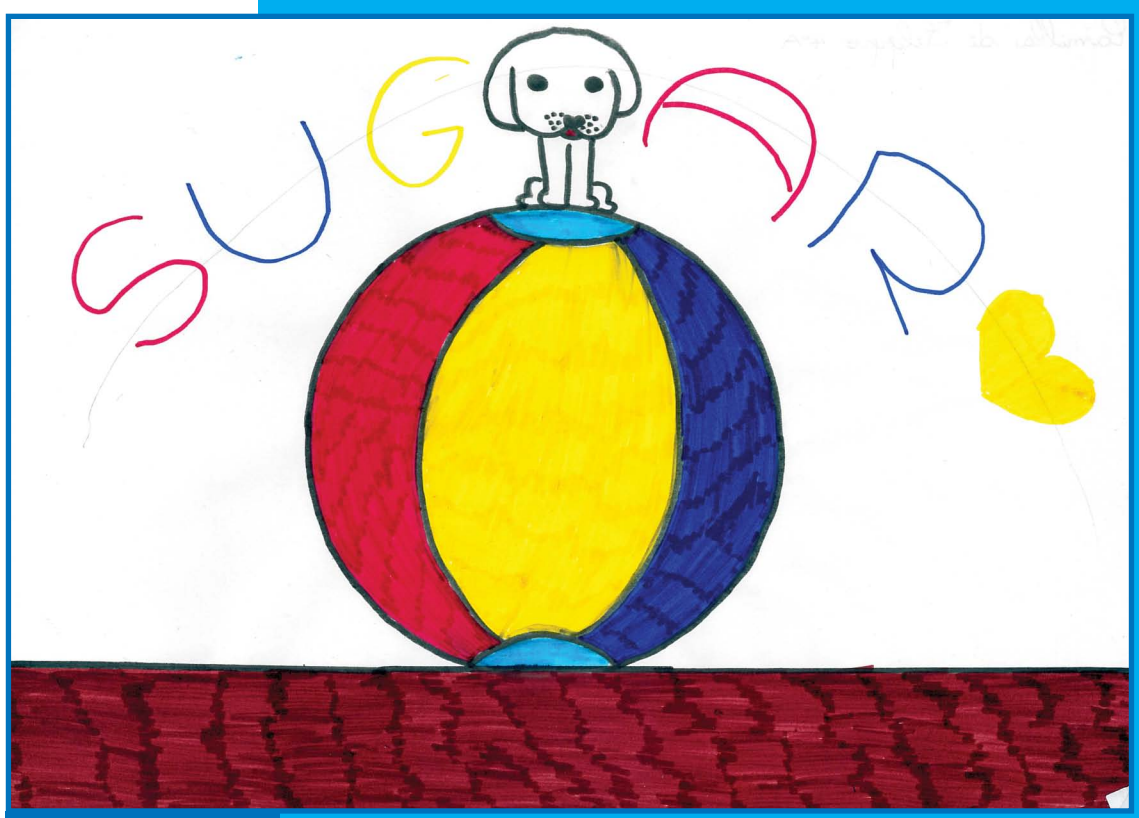
Nel mio cuore si vedeva un sorriso, come il proverbio "volere è potere".

***Matteo Di Nicola* - IV B**

Poesia della tartaruga

La tartaruga lenta lenta,
di correre neanche ci tenta.
Di nascosto va a mangiare,
l'insalata fa sparire.
Con il guscio duro,
si protegge da ognuno.
Con il freddo si nasconde,
nelle buche più profonde.

***Flavia Canciello* - IV B**



***Camilla Di Filippo* - IV A**

Skipper

A me i cani piacciono tanto e per questo motivo li tratto bene.

Ho un cane di nome Skipper, io gli voglio bene, è il mio migliore amico, a lui ci penso solo io pago il cibo per lui solo con la mia paghetta.

Il mio cane è un giocherellone, una volta mi ha bucato il pallone ma non mi sono arrabbiato con lui perché gli voglio bene.

***Adrian Baciu* - IV B**

I nostri amici animali I nostri amici animal

Il mio cane

Io ho un rottweiler di nome Rex. Ha il corpo robusto e muscoloso, le zampe tonde con unghie forti e scure. La coda è tozza e il suo mantello è lucido, nero con sfumature più chiare.

Il suo muso è bellissimo, ha occhi leggermente a mandorla e scuri, ma soprattutto intelligenti. La sua dentatura è forte. Quando arriva uno sconosciuto mette le orecchie ben erette con un'espressione guardinga. Di carattere è attento, coraggioso e intelligente. È un buon cane da guardia. Ama mordicchiarmi alle braccia e ai pantaloni. Delle volte mi ha ridotto a brandelli alcuni quaderni già usati.

Amo giocare con lui. Facciamo delle corse e mi supera sempre nonostante io vada in bici. Quando mi metto seduto mi si avvicina, allunga il collo e sta lì ad aspettare le coccole e quando lo accarezzo lui gongola beato con gli occhi socchiusi. È così tenero ed affettuoso che si fa perdonare qualunque marachella.

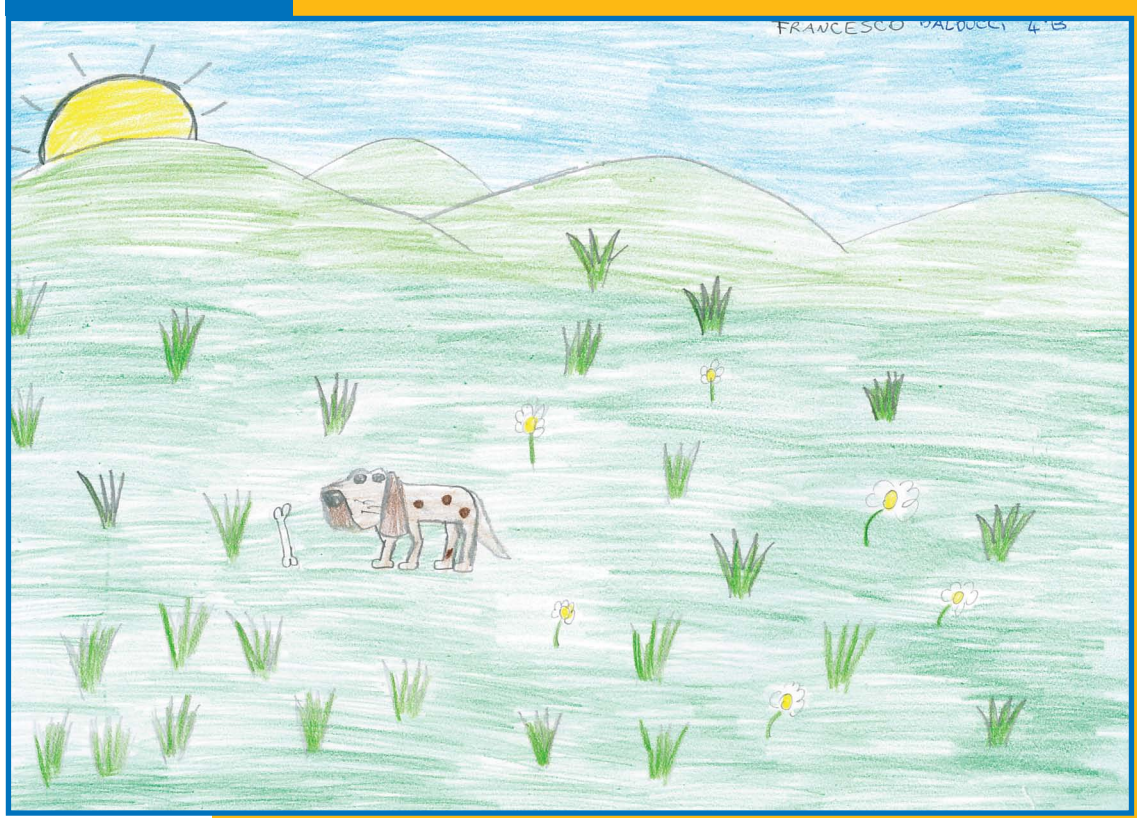
***Antony Ciarelli* - IV B**

Gli animali

Animali un po' rumorosi,
sempre felici.
Animali carnivori,
onnivori, erbivori,
sempre golosi
sugli alberi
sulla terra ferma
o in cielo
per abitare insieme.
Animali
amici del creato,
gioia e simpatia
in un mondo migliore.

***Filippo Passalacqua* - IV B**

***Francesco Balducci* - IV B**



Lilo, il cane di mio cugino

Il cane di mio cugino sta con lui da quando è un cucciolo, ma vorrei tanto che Lilo fosse mio.

Lui è cuccioloso, vuole sempre un piccolo grattino sul pancino; vive a Roma con mio cugino Luca, mio cugino più piccolo Gabriele e con mia zia e mio zio, Cristina e Simone.

Quando Gabriele vede Lila lo indica con il dito, poi fa un sorrisetto e lo rincorre per tutta la casa, e povero Lilo… con la lingua che penzola per il fiatone…

A questo cane piace correre a più non posso, ma non quando lo rincorre mio cugino.

Ha il pelo abbastanza corto, la coda la muove quando vuole partire per correre e mi salta addosso e giochiamo con la palla.

***Sara Pisciaroli* - IV A**

Descrivo il mio cane

Il mio cane si chiama Fuffi, è bianco con un po' di macchioline nere, ha la coda a ciuffo e ha il pelo corto.

Lui di solito quando ha finito il suo cibo lo viene a chiedere a me, io non glielo posso dare perché sennò poi si abitua al mio cibo e non mangia più il suo.

Quando lui non vuole giocare ma io sì non lo forzo perché se io non rispetto lui, lui non rispetta me.

È un cagnolino calmo anzi calmissimo, ma qualche volta può essere anche aggressivo, ad esempio: quando qualcuno lo costringe a fare qualcosa che non vuole, quando danno fastidio a me.

Un giorno, mentre passeggiavamo insieme per il centro della città, per ricompensarlo della gioia che dà la sua compagnia, sono entrato in un negozio che vende articoli per animali e gli ho comprato una palla tutta colorata e morbida e appena l'ha vista si è messo a scodinzolare a più non posso dalla felicità.

***Manuele Martella* - IV B**

***Vanessa Gramenzi* - IV B**

nostri amici animali I nostri amici animali

Mariagiovanna Schina - **IV B**

Wischy

Wischy ha gli occhi neri e grandi, il pelo bianco e il muso rosa.

Ha otto anni ed è giocherellone.

È sempre felice e contento e vuole tante coccole e mi porta gioia ed affetto.

Wischy mangia le crocchette e dopo mangiato vuole uscire a fare bisogni.

Il mio cane ha un pelo bianco molto morbido… sembra un fiore.

Gioca con tutti, ma quando vede i cani cattivi se ne va.

Il mio cane è un eroe a tutti gli effetti e mi porterà sempre "amore e affetto", Wischy è il mio angelo custode.

***Francesco Veteriku* - IV A**

Benessere animale

Se vuoi che il tuo cane stia bene il più possibile procuragli uno spazio tutto suo ed un posto dove dormire, come faccio io con Leo.

Il tuo cane sarà più felice con uno spazio privato che un divano.

Se vuoi che il tuo cane non si perda, abitualo al più presto al guinzaglio e per quando si perde devi mettere al più presto un micro-cip, chiedete sempre alle vostre famiglie se il vostro cane o gatto ha un micro-cip.

Il cane dev'essere sempre portato fuori a far bisognini, attenzione perché potrebbe farla in casa e rovinare anche molti mobili.

Dagli da mangiare sempre alle stesse ore, non offrirgli bocconi dal tuo piatto: dopo la sua non gli piacerà più.

Lasciate il cane in pace, soprattutto quando dorme… potrebbe mordere!!!

Il sonno è importante quanto il cibo.

A due mesi d'età il cane dev'essere completamente vaccinato. Potrebbe avere malattie!!!

Il cane è un amico, non un giocattolo: far finta di strangolarlo, salirci sopra a cavalcioni o tirarlo per il collo mentre mangia, vuol dire non rispettarlo.

***Ambra Forcina* - IV A**

Descrivo il mio gatto

Il mio gatto si chiama Lampo. È stata mia sorella a chiamarlo così. Lui ha le orecchie a punta, gli occhi verdi e i baffi lunghi. Ha il pelo marrone, grigio e bianco, la coda lunga. Il pelo è un po' lungo e un po' corto.

Il suo nome è molto buffo, ma lui è molto affettuoso: miagola quando vuole le coccole e quando ha fame.

È molto educato perché quando deve fare i suoi bisogni va a farli nelle lettiera e non li fa dentro casa.

È anche molto vanitoso perché quando si guarda allo specchio si fissa almeno per cinque minuti e se lo togli dallo specchio inizia a miagolare.

***Chiara Agostinelli* - IV B**

Andrea Pellanera - **IV A**

I nostri amici animali I nostri amici animal

Il cane triste

Non so come si chiama ma è un animale, è un cane di razza labrador.

È un cane molto simpatico, ha il pelo corto di colore marroncino, ha la coda lunga e le orecchie piccole.

Lui ha gli occhi piccoli e quando io lo vedo negli occhi sembra proprio come se gli escono le lacrime della delusione, io penso che quel cane sia abbandonato da qualcuno che non lo voleva più, e io e un mio amico dopo aver finito i compiti andiamo a mostrare qualche foto che abbiamo scattato.

Non so come si chiama, ma io mi sono inventato un nome e per me si chiama Skipper.

La prima volta che lo incontrai in un parco, anzi in un bosco, era solo, seduto sotto un albero e sotto una nuvola che dentro ci abitavano molte lacrime e molta tempesta.

Lo vidi negli occhi e capii subito che era un animale molto triste, e lui incominciò a ringhiare, forse per paura, o forse pensava che anche io l'avrei maltrattato, invece io lo volevo solo aiutare.

Lui mi saltò per mordermi, ma prima che lui afferrasse la mia mano io gli accarezzai la testa e lui si calmò subito. Sentì forse il calore delle mia mani infuocate dalla paura, ma allo stesso tempo dalla gioia di poter aiutare un'anima che abitava il corpo di quel cane.

Lo guardavo ed ero terrorizzato, ma allo stesso tempo pieno di gioia, ma non una gioia qualsiasi, una gioia che non so neanche come descriverla, solo il mio cuore può spiegare questi momenti che ho provato.

***David Puci* - IV B**

***Giorgia Paoletti* - IV A**

Il gatto

Il gatto è il mio animale preferito, perché mi assomiglia sia di carattere che di aspetto ed è molto vispo.

I gatti che preferisco sono quelli batuffoli, piccoli e dolci, ma anche furbi e coccoloni, come Minù, il gatto della mia mamma.

Minù era un gatto norvegese, dal pelo bigio ed arruffato.

Aveva orecchie appuntite ed un muso prominente, occhietti verdi e vispi ed un piccolo nasino rosa chiaro.

Di corporatura era intorno alla media, magro ed abilissimo e mamma mi raccontava che ogni volta che faceva un ruzzolone, atterrava sano in aria, ancora più vispa, era molto abile.

Di carattere era furbissima, ma in compenso una grande coccolona, come me, e infatti si raggomitolava nelle gambe della mamma.

Per la mamma e per me era un gatto speciale, sia in bellezza che per carattere, perché era un gatto bellissimo che voleva e faceva tanta compagnia.

Purtroppo è morto, ma come tutti i gatti ha sette vite.

Il gatto è un animale speciale, ma anche molto nervoso, perché vuole sempre essere lasciato in pace.

Ora non possiedo un gatto, la mamma,invece, è vissuta con ben tre gatti.

Per me, i gatti sono stupendi!!!

***Valentina Ricci* - IV A**

Gli amici del bosco

Sono arrivati,
alcuni malati,
ma li avremo aiutati?
Certamente!
L'avremo fatto lestamente,
per scappare
ed andare a giocare;
gli animali sono importanti,
alcuni saltanti.
Abbiamo corso, morso,
ma sarà vero ciò che diciamo?
Forse dopo lo capiamo
ma se giochiamo
e cantiamo,
poi cosa facciamo?
Noi dormiamo,
loro invece piangono,
gridano!
Ma dai aiutiamoli,
capiamoli
e amiamoli.

***Chiara Paoletti* - IV B**

tri amici animali I nostri amici animali I no

Il mio animale preferito

Io a casa ho un cane di nome Toro: è un maschio di razza Pitbull di colore bianco.

Ha occhi azzurri, il corpo muscoloso e la coda tagliata.

L'ho trovato per strada senza un padrone e a me, dal primo giorno che mi ha visto, mi ha fatto da guardia, guai a chi mi toccava!

Io gli ho fatto tutti i vaccini e per me è come un fratello, anzi pure di più!

Lui fa tutto quello che gli dico e abbaia per farmi capire che ha compreso il mio comando, ma in cambio vuole un biscotto e appena lo vede nelle mia mano mi salta addosso e mi lecca, naturalmente per ringraziarmi.

***Dylan Campanella* - IV A**

Descrivo il mio cane

Ora vi presento il mio cane:

Il mio cane si chiama Lupetta, ha gli occhi marroni come li abbiamo noi.

Lei ha il pelo molto lungo ed è di colore bianco.

Lei è un incrocio tra Husky, pastore tedesco e Labrador.

Il mio cane prima stava all'interno della mia casa, adesso invece il mio papà l'ha messo all'esterno perché quando lei stava all'interno faceva le buche nel giardino.

Papà il dieci di marzo all'esterno ha recintato con il filo della scossa perché lei poteva saltare.

Lì dentro papà ha messo la sua cuccia e le sue due preziose ciotole.

Lupetta l'abbiamo presa in canile, prima che la prendevamo noi nel suo cuore c'era molta tristezza e lì dentro poteva giocare solo con la sua adorabile sorellina.

Lupetta quando l'abbiamo riportata a casa abbiamo visto che nel suo cuore c'era la felicità perché se ne era andata da quel canile.

***Lorenzo Di Giuseppe* - IV B**

Scuola San Berardo

Gli ALUNNI della IV A Diletta Calandrini, Dylan Campanella, Sara Capanna, Jacopo Damiani, Youness Derrata, Camilla Di Filippo, Simone Di Francesco, Marco Di Pancrazio, Giulia Faragalli, Ambra Forcina, Giorgia Paoletti, Andrea Pellanera, Sara Pisciaroli, Valentina Ricci, Emmanuel J. Vaddinelli, Francesco Veteriku, Claudio Vetuschi.

Gli ALUNNI della IV B Chiara Agostinelli, Adrian Gabriel Baciu, Francesco Balducci, Flavia Canciello, Antony Ciarelli, Alessia Collanti, Federica D'Antonio, Lorenzo Di Giuseppe, Matteo Di Nicola, Chiara Di Pietro, Vanessa Gramenzi, Vittoria Marcozzi, Manuele Martella, Chiara Paoletti, Filippo Passalacqua, David Puci, Mariagiovanna Schina, Ihssan Stati, Federico Toccaceli.

Le INSEGNANTI Rita Ciprietti, Maria Grazia De Dominiciis, Antonella De Luca, Antonietta Di Stefano, Franca De Rugeriis, Maria Rita Santone, Lorena Testardi.

Si ringraziano gli alunni, le insegnanti e la dirigente scolastica per la disponibilità e la collaborazione al progetto educativo.